

Anno CXXXIV - Numero 16

Roma, 31 agosto 2013

Publicato il 31 agosto 2013



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 23 aprile 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi.	Pag. 1
D.P.C.M. 22 maggio 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della giustizia civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	» 2
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di PALERMO e del Tribunale di PALERMO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	» 4
Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MARSALA, per il triennio 2009/2011.	» 4
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di POTENZA e dei Tribunali di POTENZA e MATERA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	» 4
Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA e dei Tribunali di LOCRI e PALMI, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).	» 5

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Nomina componenti della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione.	Pag. 6
Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei partecipanti al concorso a 170 posti di allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.	» 6
Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei partecipanti al concorso a 44 posti di allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.	» 6
Composizione della Commissione Medica incaricata per l'accertamento del requisito di cui all'art. 123, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.	» 7
Nomina componenti effettivi e supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82.	» 7

LIBERE PROFESSIONI

Dottori Agronomi e Dottori Forestali – Elezione dei componenti del Consiglio Nazionale	Pag. 7
--	--------

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi	Pag. 8
Conferimento di funzioni direttive giudicanti	» 8
Conferimento di funzioni direttive requirenti	» 8
Collocamento fuori del ruolo organico della magistratura e richiamo in ruolo	» 8
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	» 8
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità, nonché rettifica decreto	» 9
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	» 10
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	» 13
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 15
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	» 17
Autorizzazioni a svolgere il tirocinio presso altra sede	» 17
Nomina a magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazioni: Modifica decreti	» 17
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni	» 19

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2013 - Valutazione dei titoli negli scrutini per la promozione alla qualifica di commissario penitenziario: Criteri di massima e operativi.	Pag. 21
Nomina a Commissario Capo Penitenziario	» 24
Inserimento con riserva nella graduatoria del concorso a 375 posti di allievo agente	» 25

(Segue a pag. 3 di copertina)

SOMMARIO

III

Reintegro nel ruolo degli Ispettori	Pag. 25	Scioglimento e conferma di riserva	Pag. 25
Promozioni per merito straordinario	» 25	Collocamento in aspettativa pre-elettorale e congedi straordinari	» 26
Retrodatazione della data di decorrenza della nomina	» 25	Conferimento della Medaglia di commiato in argento	» 27
Riammissione in servizio con riserva	» 25	Cessazioni dal Servizio	» 27

30-431100130831

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 23 aprile 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la gestione e manutenzione degli uffici ed edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e della Corte dei Conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti il comma 1 e l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario".

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Rivelato che in data 19 febbraio 2013, è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia il posto vacante di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Uffici ed Edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi;

Vista l'istanza presentata dal dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario, ed il relativo curriculum;

Ritenuto che il dott. Antonio MUNGO è in possesso di competenze, attitudini e capacità che in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, lo rendono il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, di collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio MUNGO;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia con il quale il dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario, è stato collocato fuori del ruolo organico della magistratura;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2012, debitamente registrato, con il quale il dott. Antonio MUNGO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, per la durata prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55;

Vista la nota prot. n.10091 in data 11 aprile 2013 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art.5 lett. f) del D.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire al dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Uffici ed Edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae del dott. Antonio MUNGO;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2011 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Pres. Filippo Patroni Griffi;

Decreta:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Antonio MUNGO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Uffici ed Edifici del complesso giudiziario di Napoli nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Antonio MUNGO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

funzionamento ed esercizio dei vari servizi previsti dall'art. 2 del decreto legge 16 dicembre 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;

ottimizzazione delle risorse umane delle risorse finanziarie destinate alla Direzione Generale nell'ottica del contenimento della spesa;

adozione di ogni utile iniziativa – nell'ambito delle direttive emanate al riguardo dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – finalizzata a mantenere nell'ambito della giurisdizione la storica sede di Castelcapuano;

mantenimento ed implementazione di tutte le strutture necessarie al pieno funzionamento della Scuola di Formazione del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria, secondo le esigenze che verranno di volta in volta rappresentate dal Direttore Generale del Personale e della Formazione.

Il dott Antonio MUNGO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Antonio MUNGO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di effettiva assunzione da parte del dott. Antonio MUNGO delle funzioni di Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Uffici ed Edifici del complesso giudiziario di Napoli, a seguito della registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 4
(Revoca)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, conferito al dott. Antonio MUNGO con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2012, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data di effettiva assunzione da parte del medesimo, delle funzioni di Direttore Generale per la Gestione e Manutenzione degli Uffici ed Edifici del complesso giudiziario di Napoli, a seguito della registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 23 aprile 2013

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione: (FILIPPO PATRONI GRIFFI)*

Registrato dalla Corte dei Conti il 31 maggio 2013

D.P.C.M. 22 maggio 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della giustizia civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e della Corte dei Conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti il comma 1 e l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario".

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Rilevato che in data 8 aprile 2013, è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia il posto vacante di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Vista l'istanza presentata dal dott. Marco MANCINETTI magistrato ordinario, ed il relativo curriculum;

Ritenuto che il dott. Marco Mancinetti è in possesso di competenze, attitudini e capacità che in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, lo rendono il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, di collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Marco MANCINETTI;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia con il quale il dott. Marco MANCINETTI magistrato ordinario, è stato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2012, debitamente registrato, con il quale il dott. Marco MANCINETTI magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, per la durata prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55;

Vista la nota prot. n.14690 in data 22 maggio 2013 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art.5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire al dott. Marco MANCINETTI, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto il curriculum vitae del dott. Marco MANCINETTI ;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Marco MANCINETTI, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Marco MANCINETTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

snellimento e miglioramento delle procedure per il concorso ad esame di notaio, anche mediante informatizzazione delle stesse, nonché studio e proposta di eventuali modifiche alla normativa sul concorso per esame a posti di notaio al fine di semplificare e accelerare le relative procedure concorsuali;

snellimento e miglioramento delle procedure per il concorso per trasferimento di notaio in esercizio, anche mediante informatizzazione delle stesse, nonché studio e proposta di eventuali modifiche della normativa al fine di semplificare e accelerare le procedure;

elaborazione di circolari e direttive in materia dei suddetti concorsi per notaio e per trasferimento di notai in esercizio, al fine di individuare criteri obiettivi applicabili;

monitoraggio delle spese di giustizia al fine di promuovere idonei e necessari meccanismi e misure per il loro contenimento, alla luce di una efficace "spending review";

incremento e impulso dell'azione amministrativa volta a favorire la piena attuazione della convenzione con Equitalia Giustizia S.p.a. di cui all'art. 1, comma 367 della legge n. 244/07 (legge finanziaria per il 2008) per il recupero delle spese processuali e delle pene pecuniarie di cui al D.P.R. n. 115/02, al fine di superare le problematiche che ostacolano la piena operatività della convenzione presso gli uffici giudiziari di tutto il territorio nazionale;

impulso all'attività di coordinamento degli uffici giudiziari, anche mediante una più tempestiva elaborazione delle risposte a quesiti, specialmente in materie toccate da recenti riforme, quali quelle relative al Fondo Unico Giustizia, prevista

dall'art. 61, comma 23, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni nella legge n. 133/08, e dell'art. 2 del D.L. n. 143/08, convertito con modificazioni nella legge n. 181/08, e più ancora quella del contributo unificato, che richiede tuttora la risoluzione di una notevole quantità di questioni interpretative, discendenti dalle modifiche introdotte con D.L. 17 luglio 2011 n. 138 e dalle legge 12 novembre 2011 n. 183;

tempestiva attuazione della normativa contenuta nell'art. 37, comma 16, del D.L. n. 98/2011, con la quale è stato previsto che l'Amministrazione della giustizia, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti alle Camere una relazione sullo stato delle spese di giustizia che comprende anche un monitoraggio delle spese relative al semestre precedente;

monitoraggio delle "buone pratiche" e delle eventuali criticità in sede di applicazione degli strumenti comunitari di cooperazione giudiziaria civile, nonché perseguimento dell'obiettivo di assicurare partecipazione costante, nell'ambito del Comitato di diritto civile del Consiglio dell'Unione Europea, a gruppi di lavoro selezionati e ritenuti più rilevanti, al fine di conferire capacità propositiva e credibilità alla presenza italiana in seno agli organismi internazionali,

Il dott. Marco MANCINETTI, dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Marco MANCINETTI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di nomina del dott. Marco MANCINETTI a Direttore Generale della Giustizia Civile, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 4
(Revoca)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, conferito al dott. Marco MANCINETTI con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2012, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di nomina del medesimo a Direttore Generale della Giustizia Civile.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 22 maggio 2013

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri: ENRICO LETTA

Registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno 2013

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di PALERMO e del Tribunale di PALERMO, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALERMO per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione del decreto di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MARSALA, per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 8 novembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 16 febbraio 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MARSALA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 marzo 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di POTENZA e dei Tribunali di POTENZA e MATERA, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di POTENZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di POTENZA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di POTENZA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MATERA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MATERA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MATERA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MATERA per il triennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA e dei Tribunali di LOCRI e PALMI, per il biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008).

Modificazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 14 giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LOCRI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LOCRI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LOCRI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 6 luglio 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 8 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LOCRI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di PALMI, biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALMI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di PALMI,
biennio 2006/2007 (prorogato al 31 dicembre 2008)*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1° giugno 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 ottobre 2010, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PALMI per il biennio 2006/2007, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Nomina componenti della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione.

P.D.G. 19-4-2013 - V° U.C.B. 24-6-2013

Art. 1

Il Sig. Nunzio Pepe, Funzionario Giuridico Pedagogico Area III-F4 è stato nominato componente della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione per l'Area II^.

La Sig.ra Di Benedetto Spagnolo Cristina, Funzionario dell'Organizzazione e delle Relazioni Area III-F1 è stata nominata componente della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione per l'Area III^.

Art. 2

I membri delle Commissioni istituite con decreto 7 novembre 2012, saranno convocati in relazione al profilo professionale del candidato che dovrà sottoporsi all'accertamento dell'idoneità all'impiego.

Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei partecipanti al concorso a 170 posti di allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 3-6-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

1. La Commissione che provvederà all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, è così composta:

PRESIDENTE

Generale FF.AA. – MERCANTI dott. Paolo

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo

COMPONENTI

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco;
Medico incaricato – PELLICCIA dott. Stefano;
Medico incaricato – PETILLO dott. Pellegrino;
Medico incaricato – DE LELLIS dott. Massimo.

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Capitano Medico FF.AA. – STROPPA dott. Valerio;
Capitano Medico FF.AA. –FERRENTINO dott. Giuseppe;
Medico incaricato – TRAVERSI dott. Roberto;
Medico incaricato – RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo;

SEGRETARIO

Funzionario Contabile – Area III/F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Giuridico Pedagogico – Area III/F3 – PALLIANI dr.ssa Paola

Funzionario Contabile – Area III/F4 – RIZZO dr.ssa Paola

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei partecipanti al concorso a 44 posti di allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 3-6-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

1. La Commissione che provvederà all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, è così composta:

PRESIDENTE

Generale FF.AA. - MERCANTI dott. Paolo

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo

COMPONENTI

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco;
Medico incaricato - PELLICCIA dott. Stefano; Medico incaricato - PETILLO dott. Pellegrino; Medico incaricato - DE LELLIS dott. Massimo.

COMPONENTI SUPPLEMENTI

Capitano Medico FF.AA. - STROPPA dott. Valerio; Capitano Medico FF.AA. -FERRENTINO dott. Giuseppe; Medico incaricato - TRAVERSI dott. Roberto; Medico incaricato - RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo ;

SEGRETARIO

Funzionario Contabile - Area III/F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Giuridico Pedagogico - Area III/F4 - PALLIANI dr.ssa Paola Funzionario Contabile - Area III/F4 - RIZZO dr.ssa Paola.

Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione Medica incaricata per l'accertamento del requisito di cui all'art. 123, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 26-4-2013 - V° U.C.B. 14-5-2013

1. La Commissione Medica incaricata di sottoporre il Signor DELL'AIERA Roberto, nato il 4 aprile 1987 all'accertamento del requisito di cui all'art. 123, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, giusta ordinanza del T.A.R. Lazio - Sezione Terza Bis n. 2511/2013 emessa in data 7 marzo 2013, è così composta:

PRESIDENTE:

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato, Giuseppe dott. MARCECA.

COMPONENTI:

Primo dirigente Medico della Polizia di Stato, Armando dott. ANGELUCCI Primo dirigente Medico della Polizia di Stato, Paola dott.ssa FORMILLI.

Le spese e gli oneri al compenso del presidente e dei componenti di cui al D.P.C.M 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Nomina componenti effettivi e supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del D. P. R. 15 febbraio 1999, n.82.

P.D.G. 18-4-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

l'Ispettore Superiore Sost. Comm. Pasquale MONTESANO, in servizio presso la Casa Circondariale di S. Maria C.V. dirigente sindacale dell'O.S. OSAPP è nominato componente effettivo della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82.

l'Ispettore Superiore Sost. Comm. Gerardo ROMANO, in servizio presso il Provveditorato Regionale di Torino, dirigente sindacale dell'O.S. OSAPP è nominato componente supplente della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82.

l'Ispettore Domenico SILVAROLI in servizio presso la Casa Circondariale Teramo dirigente sindacale dell'O.S. CNPP è nominato componente effettivo della Commissione di cui all'art. 82, 4° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82.

Il P.C.D. del 11 febbraio 2013, deve intendersi in tal senso modificato ed integrato.

LIBERE PROFESSIONI

Dottori Agronomi e Dottori Forestali – Elezione dei componenti del Consiglio Nazionale

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali riunitasi il 22 luglio 2013 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i verbali trasmessi dai Consigli dei Collegi della categoria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali i seguenti professionisti:

CANDIDATI DELLA SEZIONE A ELETTI			
n°	cognome e nome	voti riportati	anzianità di iscrizione
1	SISTI Andrea	183	18.02.1993
2	PISANTI Riccardo	172	21.01.1985
3	GIULIANI Alberto	166	15.02.1993
4	BUSTI Mattia	163	12.08.1989
5	ANTIGNATI Enrico	161	27.01.1995
6	ZARI Rosanna	159	01.06.1992
7	GUIZZARDI Gianni	158	16.12.1988
8	MARTELLO Graziano	143	08.07.1977
9	CIPRIANI Marcella	137	27.06.2000
10	DIAMANTI Sabrina	136	10.04.1998
11	CORETTI Cosimo Damiano	131	05.08.1996
12	FENU Corrado	124	07.09.2000
13	D'ANTONIO Giuliano	119	23.02.1992
14	PECORA Carmela	117	28.03.2001

CANDIDATI DELLA SEZIONE B ELETTI			
n°	cognome e nome	voti riportati	anzianità di iscrizione
1	BISOGNO Giuseppina	180	26.03.2003

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.P.R. 17-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la conferma del dott. Gianfranco GILARDI, nato a Roma il 6 febbraio 1942, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Verona, con decorrenza dal 9 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Manfredi PALUMBO, nato a Cerignola il 15 maggio 1945 nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, con decorrenza dal 17 settembre 2012.

D.P. R. 28-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la conferma del dott. Armando Calogero LANZA VOLPE, nato a Capo d'Orlando il 2 maggio 1942, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Patti, con decorrenza dal 23 giugno 2012.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

D.P. R. 28-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la nomina a Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Luigi Antonio ROVELLI, nato a Genova l'1 agosto 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive apicali giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

D.P.R. 17-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, a sua domanda, del dott. Leonardo LEONE DE CASTRIS, nato a Bari il 7 luglio 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica di Rossano, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 28-5-2013 - REG. C.C. 1-7-2013

Decreta la nomina a Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, del dott. Tindari BAGLIONE, nato a Firenze il 28 marzo 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Collocamento fuori del ruolo organico della magistratura e richiamo in ruolo

DD.MM. 20-6-2013 - V° U.C.B. 1-7-2013

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Maria AVERSANO, nata a Vico Equense il 7 luglio 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, per essere destinata, con il suo consenso, al Ministero degli Affari Esteri per assumere l'incarico di esperto al fine di agevolare l'operato dell'Agente del Governo Italiano alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Filippo GRISOLIA, nato a Roma il 20 dicembre 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Milano con funzioni di Presidente di Sezione.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 28-5-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

Al dott. Giuseppe Antonio D'AMICO, nato a Messina il 20 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno.

Al dott. Marco MARTANI, nato a Quistello il 15 giugno 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nunzio TROVATO, nato a Castoreale il 17 ottobre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fiorenzo Sabatino ZAZZERI, nato a Firenze il 15 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità, nonché rettifica decreto

DD.MM. 21-5-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Ignazia D'ARPA, nata a Palermo il 29 ottobre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 15 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco FERDINANDI, nato a Pontecorvo il 20 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Isernia, trasferito con D.M. 26 aprile 2013 alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17-6-2013 - V° U.C.B. 2-7-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia ANNECCHINI, nata a Benevento il 6 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa Angela CAMELIO, nata a La Spezia il 4 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura e destinato ad Eurojust con funzioni di Primo assistente del Membro nazionale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa Anna Maria Patrizia Giovanna CARTA, nata a Genova l'11 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gennaro Antonio Francesco LOMBARDI, nato a Vibo Valentia il 21 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vittorio MISITI, nato a Roma il 15 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 27-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta di rettificare il D.M. 18 marzo 2013 come segue:

al dott. Ciro FIORE, nato a Taranto il 29 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2010.

Pertanto al suddetto magistrato, a decorrere dal 29 maggio 2010, è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 107.155,52 (liv. HH06 cl. 8 sc. 5) con anzianità economica di anni 26 e mesi 2.

La variazione biennale successiva (HH06 c.8 sc.6 – anzianità economica di anni 28) è maturata il 29 marzo 2012 ed è attribuita dal 1° marzo 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 21-5-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

Alla dott.ssa Alessandra BASSI, nata a Firenze l'11 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina CAPITO', nata a Melito Porto Salvo il 26 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo CAPUTO, nato a Napoli il 14 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Beatrice CROSTI, nata a Milano il 22 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca DEL COLLE, nato a Torino il 22 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pinerolo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaetano DI GIURO, nato a Napoli l'11 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Camilla GATTIBONI, nata a San Bonifacio il 3 settembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo GULLINO, nato a Messina il 23 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gabriele PACI, nato a Roma il 6 agosto 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna PAGOTTO, nata a Treviso il 22 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro PEPE, nato a Napoli il 3 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Adriana PIRAS, nata a Palermo il 14 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PRINCIOTTA, nato a Novara il 14 settembre 1955, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 28-5-2013 - V^o U.C.B. 12-6-2013

Alla dott.ssa Marina Anna BELLEGRANDI, nata a Brescia il 28 gennaio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Voghera, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Micaela Serena CURAMI, nata a Milano il 20 ottobre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3.12.2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Liliana GUZZO, nata a Godega di Sant'Urbano il 24 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1.10.2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Amelia MONTELEONE, nata a Locri il 29 marzo 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo RIZZO, nato a Bari il 3 aprile 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Adele SCARAMELLA, nata a Napoli il 12 aprile 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 21-5-2013 - V^o U.C.B. 12-6-2013

Decreta di riconoscere al dott. Francesco GESUE' RIZZI ULMO, nato a Ottaviano il 22 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia Angela MARLETTA, nata a Piazza Armerina il 30 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio VERDI, nato a Roma l'8 giugno 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 28-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BADAS, nata a Cagliari il 17 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio DESSI', nato a Cagliari il 10 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro IMPRESA, nato a Napoli il 4 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo IOPPOLO, nato a Genova il 5 febbraio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco LAURICELLA, nato a San Cataldo il 7 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina MOSTARDA, nata a Roma il 27 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonino ORIFICI, nato a Patti il 6 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eleonora Montserrat PAPALETTERE, nata a Pinerolo il 30 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara POLINO, nata a Firenze il 15 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia SOLOMBRINO, nata a Lecce il 29 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chiavari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro SPERA, nato a Genova il 30 novembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Diego VARGAS, nato a Napoli il 7 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia ZAINA, nata a Porpetto il 19 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17-6-2013 - V° U.C.B. 2-7-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola BARRACCHIA, nata a Barletta l'11 marzo 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mariano Evangelista BUC-COLIERO, nato a Sava il 7 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Walter Giuseppe Francesco COTUGNO, nato a Genova il 23 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo DI PEDE, nato a Sora il 3 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo GALATI, nato a Thalwil il 22 novembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia GENOESE, nata a Salerno il 21 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio NEGRO, nato a Veglie il 4 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmine OLIVIERI, nato a Eboli il 26 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sandra RECCHIONE, nata a Chieti il 25 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara SABATTINI, nata a Mantova il 2 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Letizia VENTURINI, nata a Firenze il 23 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Siena, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 28-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta di riconoscere al dott. Enzo BUCARELLI, nato a Torino il 21 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,51 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna CASABONA, nata a Bietenheim (Germania) il 18 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Valerio DE GIOIA, nato a Firenze il 18 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Regina Marina ELEFANTE, nata a Castellammare di Stabia il 18 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio GIORDANO, nato a Benevento il 28 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco MORONI, nato a Frascati il 27 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano PEPE, nato a Roma il 5 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ludovico SBURLATI, nato a Torino il 10 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012. Allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,52 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 28-5-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Loredana CAMERLENGO, nata a Benevento il 13 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Piervittorio FARINELLA, nato a Ferrara il 6 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo PAPPALARDO, nato a Milano il 4 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana TRAPANI, nata a Reggio Calabria l'8 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 17-6-2013 - V° U.C.B. 2-7-2013

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara TROTTA, nata a Bologna il 29 maggio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Autorizzazioni a svolgere il tirocinio presso altra sede

DD.MM. 11-6-2013 - V° U.C.B. 19-6-2013

La dott.ssa Elvezia Antonella CORDASCO, nata a Cosenza il 3 novembre 1979, magistrato ordinario nominata con D.M. 2 maggio 2013, in tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Cosenza.

Il dott. Giuseppe DE FRANCESCA, nato a Reggio Calabria il 16 settembre 1971, magistrato ordinario nominato con D.M. 2 maggio 2013, in tirocinio presso il Tribunale di Lecce, è autorizzato a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Taranto.

La dott.ssa Loredana GALASSO, nata a Mesagne il 26 maggio 1974, magistrato ordinario nominata con D.M. 2 maggio 2013, in tirocinio presso il Tribunale di Lecce, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Brindisi.

Decreta di autorizzare la dott.ssa Eloisa Angela IMBESI, nata a Messina il 19 luglio 1973, magistrato ordinario nominata con D.M. 5 agosto 2010 in tirocinio al Tribunale di Ancona, a svolgere il periodo residuo di tirocinio "mirato" presso il Tribunale di Teramo con decorrenza settembre 2013.

Nomina a magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazioni: Modifica decreti

D.M. 28-3-2013 - V° U.C.B. 13-6-2013

Visti i DD.MM. 22 luglio 2009, 4 settembre 2009, 28 settembre 2009, 20 novembre 2009, 23 dicembre 2009, 10 febbraio 2010, 3 marzo 2010, 8 marzo 2010, 5 maggio 2010, 10 maggio 2010, 19 maggio 2010, 10 giugno 2010, con i quali i magistrati già in tirocinio, nominati con D.M. 6 dicembre 2007, sono stati nominati magistrati ordinari a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinati alle rispettive sedi giudiziarie;

Rilevato che nei suddetti decreti è stato attribuito lo stipendio annuo lordo di € 35.175,78 (HH03 cl. 0) per il 2009 e di € 36.245,12 (HH03 cl. 0) per il 2010, dalla data del possesso presso i nuovi uffici;

Ritenuto che a seguito della modifica dell'ordinamento giudiziario intervenuta con il d.lgs. 5 aprile 2006 n. 160, è venuta meno, ai fini del passaggio di qualifica, la rilevanza del termine iniziale d'effettivo esercizio delle funzioni giurisdizionali (richiesto nell'ambito del passaggio dalla precedente qualifica di uditore giudiziario - uditore con funzioni a magistrato di tribunale); che, infatti, la disciplina, prevista all'art. 1 della legge 2 aprile 1979 n.97 e dalla tabella allegata alla legge 19 febbraio 1981 n.27, che

prevedeva che “in ogni caso per la nomina a magistrato di tribunale, è necessario che l’uditore abbia effettivamente esercitato le funzioni giurisdizionali per non meno di un anno”, va coordinata ed interpretata alla luce della nuova disciplina preVista dalla legge 30 luglio 2007 n. 111 che ha sostituito la predetta tabella introducendo in luogo delle precedenti qualifiche di uditore giudiziario, uditore giudiziario dopo sei mesi, e magistrato di tribunale, le qualifiche dei magistrati ordinari e dei magistrati ordinari in tirocinio;

Ritenuto che la scansione temporale dei passaggi fra le due qualifiche è data esclusivamente dalla fine del periodo di tirocinio, fissato per legge in mesi 18 dall’articolo 18 del dlgs 2006/26 come modificato dalla legge n.111 del 2007; che, di conseguenza, all’esito della procedura di cui all’art. 22 dello stesso dlgs 2006/26, il Consiglio Superiore della Magistratura delibera esclusivamente il giudizio di idoneità al conferimento delle funzioni giudiziarie dei magistrati ordinari già in tirocinio e di seguito li destina ai nuovi uffici con conseguente passaggio automatico alla qualifica di magistrati ordinari dalla fine del tirocinio;

Vista la delibera del 12 dicembre 2007 con la quale il Consiglio Superiore della Magistratura ha fissato in diciotto mesi la durata del tirocinio dei vincitori del concorso nominati con D.M. 6 dicembre 2007 e ha stabilito la data di fine tirocinio al 6 settembre 2009;

Considerato che, alla luce della disciplina vigente, superflua, ancorché in astratto fonte di potenziali effetti anche economici differenziati tra ciascun magistrato dello stesso concorso, si deve ritenere l’indicazione della data di effettivo possesso negli uffici quale termine iniziale di decorrenza degli effetti economici del passaggio nella qualifica superiore di magistrato ordinario;

Considerato pertanto che occorre rettificare i suddetti decreti nel senso che la decorrenza degli effetti economici derivanti dal passaggio dalla qualifica di magistrato in tirocinio a magistrato ordinario, con l’attribuzione dello stipendio a decorrere dalla data del 7 settembre 2009;

Rilevato che fra i magistrati interessati vi sono anche le dottoresse Beatrice BERGAMASCO, Barbara CAPONETTI, Enrichetta CIOFFI, Sara CIPOLLA, Caterina CONDO’, Donata D’AGOSTINO, Azzurra FODRA, Laura GALLI, Nicoletta LEONE, Virginia MANFRONI, Nicoletta MARINO, Eleonora PACCHIARINI, Valentina PIERRI e Nadia ZAMPOGNA che, per stato di necessità derivante dal regime astensione dal lavoro per gravidanza, hanno concluso il tirocinio in date diverse da quelle degli altri colleghi;

Ritenuto che, a sensi della normativa vigente in materia di tutela e sostegno della maternità di cui al d.lgs 26 marzo 2001 n.151, art. 22, “i periodi di congedo di maternità devono essere computati nell’anzianità di servizio a tutti gli effetti...” da intendersi giuridici ed economici e che il successivo comma 5 stabilisce che “gli stessi periodi sono considerati ai fini della progressione in carriera, come attività lavorativa”;

Considerato che, pertanto, l’indicazione del termine iniziale utile al passaggio di qualifica deve - in applicazione della disciplina predetta - essere esteso anche alle dottoresse Beatrice BERGAMASCO, Barbara CAPONETTI, Enrichetta CIOFFI, Sara CIPOLLA, Caterina CONDO’, Donata D’AGOSTINO, Azzurra FODRA, Laura GALLI, Nicoletta LEONE, Virginia MANFRONI, Nicoletta MARINO, Eleonora PACCHIARINI, Valentina PIERRI e Nadia ZAMPOGNA;

RILEVATO che la data d’immissione in possesso ha, viceversa, rilievo agli effetti dell’erogazione della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 e che, di conseguenza, il citato decreto non deve essere modificato *in parte qua*;

Visti gli artt. 10, n. 1 e 17 della legge 24 marzo 1958 n. 195;

Vista la legge 19 febbraio 1981, n. 27;

Visti gli artt. 2 e 3 della legge n. 13 del 12 gennaio 1991;

Visto l’art. 18 del Decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26;

Visto il Decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160 così come modificato dalla Legge n. 111 del 2007;

Decreta:

I DD.MM. 22 luglio 2009, 4 settembre 2009, 28 settembre 2009, 20 novembre 2009 23 dicembre 2009, 10 febbraio 2010, 3 marzo 2010, 8 marzo 2010, 5 maggio 2010, 10 maggio 2010, 19 maggio 2010, 10 giugno 2010, sono modificati nel senso che:

i magistrati ordinari in tirocinio, nominati con D.M. 6 dicembre 2007, sono nominati magistrati ordinari a decorrere dal 7 settembre 2009 con l’attribuzione dello stipendio annuo lordo di € 35.175,78 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturata il 7 settembre 2011 (HH03 cl. 1) è attribuita dal 1 settembre 2011.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali ai suddetti magistrati, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 5-6-2013 - V° U.C.B. 13-6-2013

Il DD.MM. 22 luglio 2009 e 1 settembre 2010 sono modificati nel senso che:

il dott. Luca BARILLA’, nato a Torino il 18/1/1978, attualmente giudice del Tribunale di Torino, è nominato magistrato ordinario dal 7 settembre 2010 con l’attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 38.900,32 con anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 7 aprile 2011 (HH03 cl.1 con anzianità economica di anni 2) è attribuita dal 1 aprile 2011.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Luca BARILLA’, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Il D.M. 10 febbraio 2010 è modificato nel senso che:

il dott. Michele CIOCIOLA, nato a Manfredonia il 27 luglio 1976, attualmente giudice del Tribunale di Crotona, è nominato magistrato ordinario dal 7 gennaio 2010 con l’attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 38.900,32 con anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 7 agosto 2010 (HH03 cl.1 con anzianità economica di anni 2) è attribuita dal 1 agosto 2010.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Michele CIOCIOLA, compete la speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, U.P.B. 1.2.1. “funzionamento” del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Il D.M. 28 settembre 2009 è modificato nel senso che:

la dott.ssa Graziella FENZA, nata a Portici l'11 aprile 1964, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Potenza, è nominata magistrato ordinario dal 7 settembre 2009 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 35.175,78 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturata il 7 novembre 2011 (HH03 cl.1) è attribuita dal 1 novembre 2011 tenuto conto della perdita di anzianità di mesi 2 per aspettativa per motivi di famiglia.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali alla dott.ssa Graziella FENZA, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Il D.M. 4 settembre 2009 è modificato nel senso che:

il dott. Emilio MINIO, nato a Maddaloni il 17 luglio 1973, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato magistrato ordinario dal 7 settembre 2009 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 35.175,78 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturata il 7 settembre 2011 (HH03 cl.1) è attribuita dal 1 settembre 2011.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Emilio MINIO, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 7-6-2013 - V° U.C.B. 13-6-2013

Il D.M. 22 luglio 2009 è modificato nel senso che:

La dott.ssa Antonella PAPARO, nata a Napoli il 12 dicembre 1976, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è nominata magistrato ordinario dal 7 marzo 2010 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 38.900,32 con anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 7 ottobre 2010 (HH03 cl.1 con anzianità economica di anni 2) è attribuita dal 1 ottobre 2010.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali alla dott.ssa Antonella PAPARO, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera preVista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni

DD.MM. 8-4-2013 - V° UCB 22-5-2013

Si comunica che il dott. Sebastiano Lelio AMATO, giudice del Tribunale di FERMO, già assente dal lavoro per giorni cinquanta nel corso dell'anno 2012, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 19 dicembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Sebastiano Lelio AMATO, giudice del Tribunale di FERMO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 gennaio 2013, con gli assegni interi dall'8 al 12 gennaio 2012, ridotti di un terzo per il giorno 7 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Alessandra ANGIONI, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 dicembre 2012 al 16 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Paola CAPANO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 30 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 15 al 30 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 14 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita CARIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 28 agosto 2012, con gli assegni interi dal 2 al 9 agosto, ridotti di un terzo per il giorno 1° agosto 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 al 28 agosto 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria CAROPPOLI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BENEVENTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 novembre al 16 dicembre 2012, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CENTOLA, giudice del Tribunale di MILANO, già assente complessivamente per giorni centotrentasei nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 26 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CERRONI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, già assente complessivamente per giorni novantanove nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mario CONTE, giudice del Tribunale di BERGAMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'11 al 17 luglio 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana CORBO, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 18 gennaio 2013, con gli assegni interi dall'11 al 18 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 10 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla CORVETTA, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di BOLOGNA, assegnato con funzioni di giudice al Tribunale di RIMINI, ove non ha ancora assunto possesso, già assente complessivamente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 ottobre al 20 novembre 2012, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Marta CRISTONI, giudice del Tribunale di CREMA, già assente complessivamente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° settembre al 30 novembre 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 31 ottobre al 30 novembre 2012 e dal 5 dicembre 2012 all'11 gennaio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica D'AURIA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 dicembre 2012 al 16 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria DE RENZIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di AREZZO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° dicembre 2012 al 28 febbraio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rita DI SALVO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 28 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola FAGGIONI, giudice del Tribunale di ACQUI TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 18 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 12 al 18 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Vincenzo GAMBARDELLA, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la CORTE DI CASSAZIONE, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 3 al 22 dicembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia MAGLIOLA, giudice del Tribunale di BRINDISI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 novembre 2012 al 6 febbraio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MARRAZZO, giudice del Tribunale di MISTRETTA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 dicembre 2012 al 26 aprile 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 22 settembre 2010, con gli assegni interi dal 21 al 22 settembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 20 settembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 7 aprile 2011 è stato parzialmente rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, giudice del Tribunale di VELLETRI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 settembre 2010 all'8 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 28 settembre al 7 novembre 2010 e dal 1° all'8 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 27 settembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 novembre al 31 dicembre 2010, e con esclusione per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MONTANTE, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 dicembre 2012 al 12 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta MURRU, giudice del Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 12 dicembre 2012, con gli assegni interi dall'11 al 12 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 10 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta NOCELLA, giudice del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 dicembre 2012 al 31 gennaio 2013, con diritto per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella NUZZI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 31 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabrizio PIESCHI, giudice del Tribunale di PERUGIA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 29 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 20 al 29 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 19 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia PINTO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 5 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 3 al 5 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 2 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca REALE, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 novembre 2012 al 22 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara RUSSO, giudice del Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 gennaio 2013, dal 7 all'11 gennaio 2013, dal 14 al 18 gennaio 2013, dal 21 al 25 gennaio 2013 e dal 28 al 31 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 3 al 4 gennaio 2013, dall'8 all'11 gennaio, dal 15 al 18 gennaio, dal 22 al 25 gennaio e dal 29 al 31 gennaio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 2, 7, 14, 21 e 28 gennaio 2013, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio SACCO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di COSENZA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 16 gennaio al 20 marzo 2013, con gli assegni interi dal 17 gennaio al 1° marzo 2013, ridotti di un terzo per il giorno 16 gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 al 20 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia SMEDILE, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di MESSINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 10 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Francesco TAURISANO, giudice del Tribunale di NAPOLI, già collocato, in aspettativa dal 12 al 21 novembre 2012, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 22 al 28 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria TUCCILLO, giudice del Tribunale di NAPOLI, già assente complessivamente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 12 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra VIGNOLA, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 10 gennaio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria ZAMBRANO, giudice del Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 ottobre al 28 novembre 2012, con gli assegni interi dal 16 ottobre al 28 novembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 15 ottobre 2012, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2013 - Valutazione dei titoli negli scrutini per la promozione alla qualifica di commissario penitenziario: Criteri di massima e operativi.

OGGETTO: Criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Commissario Penitenziario del ruolo direttivo ordinario, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 21 maggio 2000, n.146, da adottarsi per il triennio 2011 - 2013.

Con riferimento alla nota suindicata, con la quale veniva richiesta l'approvazione dei criteri in oggetto, si comunica che nella seduta dell'11 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:

“Udita la relazione del Consigliere TURRINI VITA;

Considerato che l'Amministrazione Penitenziaria dovrà procedere, in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, alla promozione alla qualifica di Commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria - con decorrenza 1 luglio 2012 - del personale che, in possesso della qualifica di Vice Commissario penitenziario, ha maturato due anni di effettivo servizio nella qualifica;

Esaminati i criteri predisposti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione, trasmessi con la nota GDAP-0187675-2013 del 27 maggio 2013;

All'unanimità

Delibera:

di approvare i suddetti criteri.

RUOLO DIRETTIVO ORDINARIO	CATEGORIA I
<p>CRITERI DI MASSIMA E CRITERI OPERATIVI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEGLI SCRUTINI PER MERITO COMPARATIVO PER LA PROMOZIONE ALLA QUALIFICA DI COMMISSARIO PENITENZIARIO, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2000 N. 146, DA ADOTTARSI PER IL TRIENNIO 2011-20013.</p>	<p>RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI:..... fino a punti 20</p>
<p>PERIODO DI VALUTABILITA' DEI TITOLI TRIENNIO 2011 - 2013</p>	<p>Per il giudizio complessivo di "OTTIMO" con il punteggio complessivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> 74 - punti 10,00 73 - punti 9,90 72 - punti 9,80 71 - punti 9,70 70 - punti 9,60 69 - punti 9,50 68 - punti 9,30 67 - punti 9,10 66 - punti 9,00
<p>Saranno valutati per le categorie I - II - III - IV e V i titoli acquisiti nel biennio anteriore all'anno di decorrenza delle promozioni fatta eccezione per le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio e di abilitazione professionale per i quali si prescindere da ogni limite di tempo.</p>	<p>Per il giudizio complessivo di "DISTINTO" con il punteggio complessivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> 65 - punti 8,90 59 - punti 8,30 64 - punti 8,80 58 - punti 8,20 63 - punti 8,70 57 - punti 8,10 62 - punti 8,60 56 - punti 7,90 61 - punti 8,50 55 - punti 7,80 60 - punti 8,40 54 - punti 7,70
<p>CATEGORIE DI TITOLI</p>	<p>Per il giudizio complessivo di "BUONO" con il punteggio complessivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> 53 - punti 7,60 47 - punti 7,00 52 - punti 7,50 46 - punti 6,90 51 - punti 7,40 45 - punti 6,80 50 - punti 7,30 44 - punti 6,70 49 - punti 7,20 43 - punti 6,60 48 - punti 7,10 42 - punti 6,50
<p>CAT. I RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI DEL BIENNIO ANTERIORE fino a punti 20</p>	<p>Non verranno valutati i giudizi complessivi inferiori a "BUONO", né, conseguentemente, i punteggi dei rapporti informativi inferiori a 42.</p>
<p>CAT. II QUALITA' DELLE FUNZIONI SVOLTE fino a punti 4 con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio</p>	<p>Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) CENSURA Punti 0,10 2) PENA PECUNIARIA Punti 0,30 3) DEPLORAZIONE Punti 0,50 4) SOSPENSIONE DAL SERVIZIO Punti 0,80
<p>CAT. III INCARICHI SVOLTI..... fino a punti 5 Sono valutabili gli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale o la assunzione di particolare responsabilità</p>	<p>C A T E G O R I A I I</p>
<p>CAT. IV FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE..... fino a punti 5 Sono valutabili i titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento e all'aggiornamento professionale del funzionario con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali e con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera</p>	<p>QUALITA' DELLE FUNZIONI SVOLTE fino a punti 4,00</p>
<p>CAT. V LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO fino a punti 2 Sono valutabili i lavori che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione</p>	<p>Con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità assunta in relazione alla sede di servizio.</p>
<p>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE fino a punti 2 Sono valutabili soltanto le pubblicazioni edite relative alle discipline giuridiche, amministrative economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale</p>	<p>Le funzioni svolte saranno valutate per ciascun anno, fermo restando il limite massimo complessivo di punti 4 previsto per la categoria, in relazione all'ampiezza delle attribuzioni svolte, all'impegno ed al grado di responsabilità che comportano con riferimento alla rilevanza e alle competenze dell'ufficio, sede di servizio.</p>

L'esercizio di funzioni direttive verrà valutato graduando per ciascun anno il punteggio da assegnare come segue:

- A) Funzioni di Comandante di reparto presso:
 istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 7 settembre 2007)..... p. 1,00 annuali
 istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo, I.S.S.Pe., Scuole, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario... p. 0,90 annuali
 istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo..... p. 0,80 annuali
- B) Funzioni di addetto all'area sicurezza presso:
 istituti penitenziari qualificati di I livello..... p. 0,80 annuali
 istituti penitenziari qualificati di II livello, I.S.S.Pe. e Scuole..... p. 0,70 annuali
 istituti penitenziari qualificati di III livello..... p. 0,60 annuali
- C) Funzioni di responsabile dei nuclei operativi nell'ambito del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti..... p. 0,80 annuali
- D) Funzionario addetto all'ufficio della sicurezza e delle traduzioni nell'ambito dei Provveditorati p. 0,80 annuali
- E) Funzionario addetto ad unità organizzative presso gli uffici dirigenziali del DAP..... p. 0,80 annuali
- F) Funzioni di responsabile dei poligoni di tiro..... p. 0,70 annuali
- G) Funzioni di Coordinatore dei servizi di scorta e di tutela..... p. 0,70 annuali
- H) Funzioni di Coordinatore di base navale..... p. 0,70 annuali

I punteggi suddetti stabiliti per ogni anno verranno suddivisi per periodi inferiori all'anno in ragione di ogni mese intendendosi per tale la frazione superiore a giorni 15.

C A T E G O R I A I I I

INCARICHI SVOLTI..... fino a punti 5,00

con particolare riferimento agli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale:

Sottocategoria A) - fino a un massimo complessivo di punti 2,00

Incarichi conferiti con provvedimento formale dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio, ovvero, nel caso rientrino nelle normali mansioni di ufficio, determinino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano competenza giuridica, amministrativa e tecnica o l'assunzione di particolari responsabilità, ovvero abbiano natura fiduciaria o carattere di riservatezza.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 1,00.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza degli incarichi svolti, l'impegno che essi comportano, la durata dell'incarico, precisando che saranno altresì valutati per l'importanza e la particolarità delle funzioni svolte, anche gli incarichi di Direttore e di Tutore e/o Monitore nei corsi di formazione per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Sottocategoria B) - fino a un massimo complessivo di punti 1,00

Partecipazione, quale Componente, a commissioni di concorso, a comitati, a consigli, a commissioni di studio, a gruppi di lavoro e ad altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti nell'ambito dell'Amministrazione della Giustizia.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 0,24.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale, precisando che saranno, altresì, valutati per l'importanza e la particolarità delle funzioni svolte, anche gli incarichi di segretario di Consigli di Amministrazione e di Commissioni di disciplina, nonché di quelle Commissioni di studio e di concorso in cui il Segretario abbia svolto gravose funzioni organizzative e di coordinamento.

Sottocategoria C) - fino a un massimo complessivo di punti 1,00

Partecipazione, su designazione o in rappresentanza dell'Amministrazione della Giustizia o di quella presso la quale il funzionario presta servizio, quale componente, esperto, revisore, a Consigli, Commissioni di studio, Gruppi di lavoro, operanti anche all'estero, costituiti al di fuori dell'amministrazione di appartenenza ma con formale provvedimento di un'Amministrazione statale o di altra pubblica Amministrazione.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 ad un massimo di p. 0,12.

Il punteggio entro i limiti prefissati verrà attribuito secondo l'importanza delle funzioni svolte, l'impegno che esse comportano, la durata dell'incarico nonché l'importanza e la natura dell'organo collegiale.

Sottocategoria D) - fino a un massimo complessivo di punti 1,0

Incarichi di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento, di specializzazione o di perfezionamento che interessino il personale dell'Amministrazione della Giustizia, o che comunque vertano su materie attinenti ai servizi dell'Amministrazione stessa, tenuti da un'Amministrazione statale o dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Le docenze saranno valutate a seconda dell'importanza e della durata, attribuendo:

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,16;

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di sovrintendenti o ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,16;

- per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di allievi agenti, agenti e assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, da un minimo di punti 0,02 ad un massimo di punti 0,12;

Partecipazione a Convegni, Seminari, Incontri ecc. in qualità di relatore da punti 0,02 a punti 0,08.

Interventi o comunicazioni nell'ambito di Convegni, Seminari, Incontri ecc. da punti 0,02 a punti 0,04.

C A T E G O R I A I V

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE..... fino a p. 5,00

Titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale del candidato, con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali;

In detta categoria formeranno oggetto di valutazione il profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento tecnico - professionale aventi rilevanza nella carriera direttiva, nonché i titoli dai quali si possa desumere l'aggiornamento e/o il perfezionamento professionale del candidato.

Il punteggio preVisto per la categoria sarà suddiviso nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,36

Corsi e Seminari di formazione professionale tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari o dalla Scuola Interforze, riservati alla carriera direttiva e dirigenziale: per ciascun corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di 0,02 ad un massimo di punti 0,20 secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria B) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,34

Corsi e Seminari di perfezionamento o di aggiornamento professionale tenuti presso Università nonché Scuole di Formazione del personale dell'Amministrazione: per ogni corso il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 sino ad un massimo di p. 0,20 secondo la durata e l'importanza del corso stesso.

Sottocategoria C) - fino ad un massimo complessivo di p. 0,30

Superamento di corsi di studio di lingue estere, tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dal Ministero della Giustizia.

Il punteggio massimo sarà così ripartito:

- punti 0,04 per ogni corso di livello iniziale ;
- punti 0,06 per ogni corso di livello medio;
- punti 0,08 per ogni corso di livello superiore;
- punti 0,10 per ogni corso di perfezionamento.

Sottocategoria D) - fino ad un massimo complessivo di p. 4,00

Altri titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale:

- 1) Possesso di diploma di altra laurea oltre quella richiesta per l'ingresso nella carriera direttiva... punti 1,50
- 2) Possesso di diploma di specializzazione post-laurea o dottorato..... punti 1,00
- 3) Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato punti 1,00
- 4) Diploma di Master post laurea..... punti 0,20
- 5) Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di I e II grado nonché docenze universitarie e partecipazione a seminari universitari in qualità di relatore.
Per ogni abilitazione..... punti 0,15
Per ogni docenza punti 0,05
- 6) Idoneità conseguita ai concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami per le carriere dirigenziali e direttive per i quali è richiesto, quale titolo di studio, il diploma di laurea.
Per ogni idoneità punti 0,05
- 7) Altri eventuali titoli:
Per ognuno fino a punti 0,02
e non oltre..... punti 0,05

C A T E G O R I A V

A) LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO:..... fino a punti 2,00

B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: fino a punti 2,00

Per un punteggio massimo complessivo fino a punti 4,00.

A) Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio o che l'Amministrazione

abbia utilizzato, semprechè ciò risulti da atti ufficiali, e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Saranno valutati unicamente i lavori originali elaborati "per il servizio", cioè aventi diretto o specifico riferimento ai compiti istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 fino ad un massimo di p. 0,20.

B) Saranno, inoltre, valutate le pubblicazioni scientifiche edite, relative a Discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile varierà da un minimo di p. 0,02 fino ad un massimo di p. 0,28.

Non saranno valutate le eventuali dispense o pubblicazioni inerenti alle docenze tenute nei corsi di aggiornamento o di perfezionamento, né articoli o note pubblicati su periodici o quotidiani, a meno che si tratti di riviste di carattere giuridico o scientifico.

Sia le pubblicazioni che i lavori originali elaborati in collaborazione saranno valutati in relazione al contributo dei singoli, sempre che tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Nomina a Commissario Capo Penitenziario

P.D.G. .9-4-2013 - V° U.C.B. 4-6-2013

I commissari penitenziari del Corpo di seguito indicati sono nominati "COMMISSARIO CAPO PENITENZIARIO" del ruolo direttivo speciale del Corpo medesimo, con decorrenza dal primo gennaio 2011:

n.	COGNOME E NOME Data di nascita e Matricola	Note
1	COLUCCI Giuseppe 21.03.1953 - 57448	
2	COLAZZO Salvatore 11.01.1951 - 56028	
3	D'AVANZO Salvatore 026.01.1955 - 58905	
4	MASCIULLO Pietro 24.08.1958 - 64714	
5	TARANTINO Mario 0110.1957 - 65959	
6	SAVARINO Vincenzo 19.07.1962 - 80900	
7	MACRI' Rocco Salvatore 29.10.1961 - 78902	
8	LOPARDO Antonio 24.08.1951 - 58773	
10	NOVENA Benedetto 10.02.1955 - 59516	
11	ROSANO Giuseppe 06.04.1951 - 56310	
12	RICCIARDELLI Antonio 26.01.1961 - 76560	
13	GRIPPO Rocco 16.09.1956 - 60976	

n.	COGNOME E NOME Data di nascita e Matricola	Note
15	AGATI Giuseppe 04.09.1961 - 69271	
16	SCHIAVO Armando 20.10.1952 - 57748	
17	GRASSI Sandro 07.11.1958 - 66372	
18	MEROLA Giovanni Carmine 08.02.1956 - 58983	
19	GUADAGNI Salvatore 07.09.1953 - 62161	
20	SANTORIELLO Vincenzo 214.03.0959 - 66679	
21	PANATTA Domenico 23.01.1961 - 76001	
22	PERGAMENO Gennaro 10.02.1951 - 56259	
23	DI BARTOLOMEO Valentino 23.03.1955 - 64620	
24	FRATACCI Angelo 05.03.1955 - 66706	Riserva

Inserimento con riserva nella graduatoria del concorso a 375 posti di allievo agente

P.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 12-6-2013

Il signor FORESTA Giovanni, nato il 20/09/1984, è inserito, con riserva del possesso dei requisiti psicofisici ed attitudinali ai sensi degli articoli 122, 123, 124 e 125 del decreto legislativo 443/92, nella graduatoria del concorso a complessivi 375 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 13 dicembre 2012, nella posizione n. 1463 bis con il punteggio 7,925 dopo il candidato COLOSIMO Gianluca e prima del candidato MOTTOLA Davide.

Reintegro nel ruolo degli Ispettori

P.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Il Vice Commissario in prova MOLINARO Antonio, nato il 12 maggio 1969, cessa dalla posizione di aspettativa concessa con P.D.G. 10 settembre 2012, a decorrere dal 14 gennaio 2013 e dalla medesima data rientra a far parte del ruolo degli Ispettori del Corpo di polizia penitenziaria.

Promozioni per merito straordinario

PP.D.G. 26-3-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

L'agente di polizia penitenziaria BIANCHI Ilaria, nata il 6 gennaio 1990, matricola ministeriale n. 133283, in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, è promossa, "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 16 dicembre 2012 per "MERITO STRAORDINARIO".

L'agente di polizia penitenziaria MANGIACAPRE Vincenzo, nato il 17 gennaio 1989, matricola ministeriale n. 134130, in servizio presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento di Aversa, è promosso, "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 10 agosto 2012, per "MERITO STRAORDINARIO".

L'agente di polizia penitenziaria RUSSO Clemente, nato il 27 luglio 1982, matricola ministeriale n. 134132, in servizio presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento di Aversa, è promosso, "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dall'11 agosto 2012, per "MERITO STRAORDINARIO".

Retrodatazione della data di decorrenza della nomina

PP.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 6-6-2013

La decorrenza della nomina del sig. CARAVELLI Carmine, nato il 4 dicembre 1974, ad agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodata al 10 settembre 2002. Il periodo compreso dal 10 settembre 2002 al 3 aprile 2003 deve essere considerato, quale servizio prestato ai fini giuridici nonché economici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Al sig. IMPROTA Rosario, nato il 4 gennaio 1971, in esecuzione dalla sentenza 22 novembre 2012, n.894/2013 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Sezione Settima Prima - sede di Napoli, la decorrenza della nomina ad allievo agente è retrodata al 8 aprile 2008.

Pertanto, il periodo compreso dall'8 aprile 2008 al 30 dicembre 2008 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Riammissione in servizio con riserva

P.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

3. Il sig. Pierluigi VASSALLO (Matr. 128190), nato il 24 aprile 1968, è riammesso in servizio nel Corpo di polizia penitenziaria, con riserva del giudicato amministrativo, con qualifica di "agente", a decorrere dalla data di presentazione in servizio presso la Casa Circondariale di Forlì.

4. Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 17.485,88, corrispondente al parametro stipendiale 101,25 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 487,80 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

Scioglimento e conferma di riserva

P.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 10-6-2013

La riserva formulata nei confronti del signor POMPOSELLI Domenico, nato il 7 luglio 1976, con il provvedimento 4 dicembre 2001, n. 2482/1.400 e con i PP.CC.DD. 6 marzo 2003 e 18 marzo 2003, è sciolta.

P.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

Le riserve all'assunzione formulate con provvedimento del 6 aprile 2012 nonché con la nota del 22 ottobre 2012 e con il P.D.G. 24 dicembre 2012, nei confronti dell'agente PISCITELLI Filippo, nato il 22 giugno 1984, sono confermate sino all'esito del *omissis*.

Collocamento in aspettativa pre-elettorale e congedi straordinari

P.D.G. 20-3-2013 - V° U.C.B. 6-6-2013

Ora per allora è posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 6 aprile 2012 al 4 maggio 2012, per un totale di gg. 29, l'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Antonino VIRONE, nato il 10 luglio 1984, in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano "Bollate e distaccato a prestare servizio presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza. Collocamento in Congedo straordinario

PP.D.G. 16-4-2013 - V° U.C.B. 14-6-2013

È collocato in congedo straordinario per *omissis* il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Claudio SALCICCIA, nato l'8 gennaio 1961, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso l'Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato di questo Dipartimento, per il periodo dal 15 aprile 2013 al 18 maggio 2013, per un totale di 34 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita al Vice sovrintendente Claudio SALCICCIA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Ora per allora è collocato in congedo straordinario per *omissis* il Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Antonio Faustino TAMBURRINO, nato il 14 febbraio 1962, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma, per il periodo dal primo novembre 2010 al 29 gennaio 2011, per un totale di 90 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita al Vice Sovrintendente Antonio Faustino TAMBURRINO, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo per l'anno 2011 di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

6. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario per *omissis* l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Enrico CIRIACI, nato il 14 settembre 1965, in servizio presso la Casa Circondariale di Roma Regina-Coeli e temporaneamente distaccato a prestare servizio presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione di questo Dipartimento, per il periodo dal primo luglio 2013 al 31 agosto 2013, per un totale di 62 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Enrico CIRIACI, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

È collocato in congedo straordinario per *omissis* l'Agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria Giovanni CASERTA, nato il 29 giugno 1984, in servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Aversa, per il periodo dal 10 aprile 2013 al 13 maggio 2013, per un totale di 34 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Agente scelto Giovanni CASERTA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutata annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Conferimento della Medaglia di commiato in argento

P.D.G. 9-4-2013

Al personale sottoindicato, cessato dal servizio, è conferita la "Medaglia di commiato in argento", ai sensi del D.P.R. 15 febbraio 1999, n.82:

Matr.	Nominativo	Qualifica	Istituto
63813	Mandanici Sebastiano	Sovrintendente	O.P.G. Barcellona Pozzo di Gotto
69233	Scilipoti Concettino	Assistente capo	O.P.G. Barcellona Pozzo di Gotto
90577	Salis Gianfranco	Assistente capo	C.C. Genova Pontedecimo
65954	Staglianò Giuseppe	Sovrintendente	C.C. Genova Pontedecimo
114716	Timpanaro Ermes	Assistente	C.R. Parma
65469	Trovato Felice	Sovrintendente	C.C. Pistoia
100020	Carroccia Fabrizio	Assistente capo	C.C. Roma Regina Coeli
84543	Ferazzoli Daniele	Isp.sup. "sost.comm."	C.C. Roma Regina Coeli
59564	Santucci Fiore Gianfranco	Ispettore superiore	C.R. Spoleto
71320	Avantaggiato Rosario	Sovrintendente	C.C. Vasto
99633	Maione Luigi	Assistente capo	C.C. Vasto
84121	Rizza Antonino	Ispettore superiore	C.C. Voghera Nuovo complesso

Cessazioni dal Servizio

P.P.D.G. 3-12-2012 - V° U.C.B. 14-2-2013

PINNA Mariano, nato il 30 ottobre 1962, Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ORISTANO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Giuseppe, nato il 9 febbraio 1961 Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FIRENZE - SOLLICCIANO - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROBORTELLA Michele, nato il 25 marzo 1953, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LOCRI cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISANA Rosario, nato il 23 settembre 1957 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di BARCELLONA POZZO DI GOTTO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PITARI Agrippino, nato il 25 novembre 1960 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di NOTO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RENZI Giuseppe, nato il 16 agosto 1955 Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di ROMA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 9 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTO Mario, nato il 23 settembre 1964 Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Ugo, nato il 8 gennaio 1961 a Cagliari (CA) Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di IVREA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RICCARDI Michele, nato il 14 maggio 1959, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRANI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 8 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RITONDALE Rosina Anna, nata il 8 gennaio 1955, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA - REBIBBIA - cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MACCHIA Raffaele, nato il 15 gennaio 1957, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Centro Penitenziario di NAPOLI - SECONDIGLIANO -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PILI Salvatore, nato il 14 novembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINNA Giovanni, nato il 19 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di IS ARENAS ARBUS, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTON Maurizio, nato il 19 dicembre 1962 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PADOVA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTUS Luigi Paolo, nato il 19 aprile 1964 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SASSARI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Marco, nato il 06 gennaio 1962 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COMO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRRONE Salvatore, nato il 17 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISCITELLI Gelsomina, nata il 07 agosto 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BENEVENTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RADO Silvio, nato il 30 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO CALABRIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 13 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RENIS Loredana, nata il 23 dicembre 1967, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SPOLETO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 01 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RINALDI Giorgio, nato il 13 agosto 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penitenziari di PARMA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RINAUDO Giuseppe, nato il 03 agosto 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PIAZZA ARMERINA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RISICATO Salvatore, nato il 25 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ENNA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RISINO Carmelo, nato il 08 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 12 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROCCA Giuseppe, nato il 24 agosto 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LAMEZIA TERME cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIPICELLI Antonio, nato il 03 aprile 1972 Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SAN GIMIGNANO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 3-12-2012 - V° U.C.B. 15-2-2013

RICCI Giorgio, nato il 16 novembre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA - REBIBBIA -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISANO Giacomo, nato il 22 agosto 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAGUSA cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 05 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-12-2012 - V° U.C.B. 12-2-2013

MININNI Luciano, nata/o il 07 novembre 1953, Ispettore Sup. Sost. Comm. del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 08 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIGLIACCIO Gennaro, nata/o il 26 ottobre 1959, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale e Reclusione di Vasto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULAS Pietro, nata/o il 05 maggio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 14 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUNGO Antonio, nata/o il 21 febbraio 1963, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILITELLO Rosario, nata/o il 23 aprile 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILO Umberto, nata/o il 14 luglio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTUORI Giovanni Andrea, nata/o il 01 ottobre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOROSINI Paolo, nata/o il 06 giugno 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULA Giambattista, nata/o il 29 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 03 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSCA Fernando Girolamo, nata/o il 23 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Lecce, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLO Antonino, nata/o il 22 luglio 1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Pagliarelli, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 26 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIGLIORELLI Fabio, nata/o il 05 febbraio 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ravenna, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 16 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MISTRETTA Rosario, nata/o il 25 dicembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MODICA Ignazio, nata/o il 06 luglio 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Mistretta, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORO Antonio, nata/o il 30 dicembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 30 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUCELLI Italo, nata/o il 23 giugno 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULE' Rosario, nato/a il 06 gennaio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUSUMECI Candida, nata/o il 30 luglio 1953, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LOMARTIRE Egidio, nata/o il 11 novembre 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

METRICO Giacomo, nata/o il 31 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINNONE Massimo, nata/o il 23 settembre 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIRABILE Francesco, nata/o il 26 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 18 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOBILIO Domenico, nata/o il 08 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Castrovillari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 17 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOGAVERO Giuseppe, nato/a il 20 ottobre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOI Valter, nata/o il 29 agosto 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Macomer, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOLINARI Maurizio, nato il 31 marzo 1970, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONREALE Ignazio, nata/o il 08 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTALTO Antonio Rosario, nata/o il 20 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTANO Domenica, nata/o il 26 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trento, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 09 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTEDORO Maurizio, nata/o il 06 aprile 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rimini, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 19 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTIS Antonio, nata/o il 21 novembre 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTISCI Angelo Franco, nata/o il 20 aprile 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORANO Antonino, nata/o il 21 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLI Domenico, nata/o il 04 luglio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Velletri, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEZZOGIORNO Davide, nata/o il 01 gennaio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURA Efisio, nata/o il 24 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione "San Michele" di Alessandria, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURA Giovanni Luigi, nata/o il 21 novembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Brissogne, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 25 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURA Maurizio, nata/o il 03 marzo 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 21 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURGIA Giampiero, nata/o il 09 agosto 1967, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MULAS Pietro, nata/o il 17 maggio 1966, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 29 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURGIONI Antonio, nata/o il 31 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 07 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURINO Gian Franco, nata/o il 29 agosto 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 28 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-12-2012 - V° U.C.B. 14-2-2013

ROSANA Giuseppe, nato il 29 novembre 1957, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di NOTO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMEO Carmelo, nato il 01 gennaio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO CALABRIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 06 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMEO Domenico, nato il 30 giugno 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO CALABRIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 10 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMEO Pietro, nato il 12 gennaio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di ROMA - REBIBBIA -, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PODDIGHE Sebastiano, nato il 22 febbraio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 23 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROMANO Domenico, nato il 16 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LOCRI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 11 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUGGIERO Michele, nato il 30 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALMI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 04 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUGGIRELLO Alberto, nato il 04 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRAPANI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 24 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RULLI Silvino Claudio, nato il 10 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SULMONA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 15 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSCIO Andrea, nato il 08 febbraio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C.P. di VIBO VALENTIA, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 27 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 4-12-2012 - V° U.C.B. 4-3-2013

ROMEO Domenico, nato il 14 marzo 1963, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LOCRI, cessa dal servizio per *omissis* a decorrere dal 22 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale

Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.